



Riordino, inventariazione, digitalizzazione, metadattazione,  
condizionamento e archiviazione di materiale fotografico,  
iconografico e documentale

Agosto 2022

## COMPANY PROFILE

La FullMind Lab Srl è un'impresa creativa costituita nel 2016 su iniziativa di un team di esperti delle arti visive, delle discipline umanistiche e delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali.

L'iniziativa imprenditoriale nasce a seguito della volontà di promuovere imprenditoria culturale e in particolare a seguito delle azioni strategiche messe in campo dal Ministero della Cultura per la digitalizzazione del patrimonio culturale. La società ha condiviso le linee di indirizzo adottate attraverso gli Stati Generali della Fotografia e il Piano Strategico di Sviluppo della Fotografia in Italia, promuovendo eventi regionali e fornendo contributi strategici.

L'azienda opera sul mercato attraverso una offerta di servizi e prodotti che comprendono la digitalizzazione, la catalogazione e l'archiviazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con un particolare focus sui beni fotografici.

La FullMind Lab si propone di soddisfare il fabbisogno di servizi di catalogazione e archiviazione digitale garantendo l'estensione dei tempi di conservazione del patrimonio storico e culturale di enti, istituzioni e aziende e una rinnovata offerta e fruibilità di contenuti digitali per eventi promozionali, comunicativi ed espositivi.

I servizi comprendono la realizzazione di archivi digitali fotografici e documentali che riguardano la storia, le biografie dei territori, l'evoluzione del paesaggio, la trasformazione dei cicli di produzione, i cambiamenti dei costumi ed il rapporto con il pubblico corredati da contenuti storici e culturali.

Il team vede coinvolti insieme a tecnologi dei new media, fotografi di fama nazionale come Mario Cresci, Paola Mattioli, Silvia Amodio, Alfredo Corrao, insieme a curatori di fama come Martina Corgnati, antropologi come Vito Teti e semiologi come Ugo Volli.

La società conta sui seguenti partenariati scientifici e industriali:

- Accademia di Belle Arti di Brera;
- Fondazione Alinari per la Fotografia;
- ETT Group;
- Rubettino editore.

## DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La FullMind Lab fornisce ad Enti, Istituti e aziende detentori di raccolte, fondi, archivi e collezioni, un servizio modulare e personalizzabile che comprende di base le seguenti attività:

- Ricognizione e pre-inventariazione;
- Riordino fisico ed inventariazione;
- Digitalizzazione in alta risoluzione;
- Post-produzione, metadattazione e catalogazione;
- Archiviazione digitale;
- Condizionamento conservativo.

Le tipologie di materiali trattati sono originali fotografici, video e testuali su differenti supporti come negativi, pellicole, libri, cataloghi, giornali, locandine, mappe, disegni o rilievi anche su supporto trasparente, opere d'arte su tela o su carta.

### Ricognizione e pre-inventariazione

Laddove non si sia in presenza di un fondo, raccolta o archivio già strutturato attraverso un inventario preesistente, la FullMind Lab tramite il proprio personale specializzato eseguirà una attività ricognitiva volta all'analisi dei contenuti per valutare la consistenza degli originali e della documentazione da trattare e la loro pre-inventariazione, determinando la quantità, la tipologia, le dimensioni e lo stato di conservazione.

### Riordino fisico ed inventariazione

In presenza di un fondo, raccolta o archivio disordinato e confuso, il cosiddetto "archivio di accumulo", ossia un archivio in cui è stato accumulato di tutto negli anni, ma in modo assolutamente casuale, la FullMind Lab esegue il servizio di riordino del materiale.

Il lavoro viene svolto seguendo una metodologia rigorosa secondo un ordine prima logico e poi fisico nel rispetto delle pre-condizioni archivistiche e delle ragioni stesse di formazione e di sedimentazione di tale produzione.

Dapprima viene eseguita la schedatura del materiale documentario, quindi si procede con il riordino fisico e l'inventariazione informatica con codice d'inventario alfanumerico (Naming) identificante ogni singolo

originale, per tipologia, formato, supporto, dimensioni, soggetto e serie.

## La digitalizzazione

L'Attività di digitalizzazione realizzata con scanner e fotocamere altamente professionali viene eseguita in conformità alle linee guida ed agli standard adottati dal MIBACT, nonché alle buone pratiche di digitalizzazione.

Le procedure di digitalizzazione mirano a realizzare una copia di conservazione dell'originale fotografico o documentale - data la sua implicita fragilità - attraverso un processo di digitalizzazione rivolto non esclusivamente alla valorizzazione. Il fine è quello di ottenerne un duplicato che possa consentire la "ristampa" su un supporto vitreo o filmico simile a quello primigenio, di un nuovo "originale". Tale obiettivo è raggiungibile attraverso una metodica di scansione in grado di produrre file RAW assolutamente oggettivi (privi quindi anche delle semplici scelte soggettive che una curva di inversione comporta) da cui saranno poi ricavati master e rendition da destinarsi alla promozione e fruizione.

Per ogni originale fotografico o documentale sono prodotti **due file Master: Master RAW/TIFF**

### Digitalizzazione del file Master TIF:

- Estensione del file: .TIF non compresso;
- **Profondità di bit:**
  - Originali in B/N: 8 bit scala di grigio,
  - Originali a colori: 24 bit RGB;
- **Risoluzione spaziale:**
  - Formato A2: 400 PPI
  - 600 PPI per tutti i formati inferiori;
- Il ritaglio della scansione manterrà il bordo dell'originale;
- Nella fase di acquisizione non sarà applicata alcuna forma di correzione;

Dopo il salvataggio del **Master .RAW 1** per la conservazione saranno ritagliati i bordi (lasciando l'immagine al vivo), applicate – ove necessario – curve e correzioni e si provvederà a salvare, come copia **.TIFF**, il **Master 2** per la valorizzazione.

Relativamente ad originali su lastre di vetro sono prodotti **due file Master: Master RAW/TIFF**

- Master 1 – da scansione diretta senza nessun intervento – in formato RAW in negativo o positivo se

diapositiva o diacolor;

- Master 2 – (derivato dal Master 1) in formato TIFF per **tutte** le scansioni effettuate, con trattamento di inversione in positivo per i negativi.

Estensione del file: **RAW o TIF in negativo/positivo**;

- **Profondità di bit:** 16 bit in scala di grigio, 48 bit in RGB;
- **Risoluzione spaziale e profondità di bit:**
  - **Diapositive 35mm:** 4000 ppi **ottici reali** in modalità RGB 48 bit;

## Post-produzione, metadatazione e catalogazione

### *Originali fotografici ed iconografici*

Le attività di post-produzione sono in parte eseguite durante la fase di digitalizzazione attraverso il ritaglio dei bordi ed ove necessario le curve, i livelli e le correzioni. Su richiesta il personale specializzato della Fullmind Lab, esegue qualunque altra attività afferente la post-produzione su originali digitali, oltretutto il **restauro virtuale** dell'opera digitalizzata.

Il lavoro di metadatazione e catalogazione prevede l'inserimento di tutte le informazioni utili per eseguire la ricerca al fine di identificare facilmente gli originali: titolo dell'opera, località, soggetto, data, evento, fotografo/artista/autore, le annotazioni rinvenute sugli originali, ecc. e soprattutto le parole chiave. Suddetta attività scaturisce dalla costruzione di un vocabolario controllato specifico per ciascun nucleo di originali trattati.

Contestualmente potranno essere inserite informazioni di natura tecnica: tipologia, supporto, dimensioni, tecnica, ecc.

La catalogazione ragionata sarà strutturata ad albero in directory e sotto-directory mediante le suddivisioni tematiche (serie e gruppi omogenei) distinte nell'inventario informatico.

Il codice d'inventario alfanumerico (Naming) identificherà inequivocabilmente il documento digitale rispetto all'originale e la sua posizione all'interno della struttura di catalogazione.

### *Originali cartacei non fotografici*

Il lavoro di metadattazione e catalogazione prevede l'inserimento di tutte le informazioni utili per eseguire la ricerca al fine di identificare facilmente gli originali.

Le informazioni di base nel caso di libri saranno titolo dell'opera, sottotitolo, autore, editore, data, tipologia e numero d'inventario.

Nel caso di rassegna stampa verrà creato come identificativo un codice alfanumerico univoco per ogni singolo file, composto dall'Acronimo del quotidiano/giornale/rivista e la data di pubblicazione.

### **L'archiviazione digitale**

L'archivio digitale degli originali fotografici sarà creato predisponendo due livelli:

- di conservazione;
- di consultazione.

Il primo, l'archivio di conservazione, vede presenti tutti gli originali digitalizzati.

Al suo interno, oltre al file master in formato RAW, sono contenuti i master TIFF e i file ad alta risoluzione utili per eventuali stampe – fotografiche e tipografiche - da destinarsi a mostre, cataloghi e altro.

Il secondo è l'archivio destinato alla valorizzazione e fruizione. Il formato elettronico scelto è il Jpeg con compressione medio alta in modo da garantire un giusto equilibrio tra qualità e velocità di visualizzazione online.

Le diversificate funzionalità dell'archivio e la loro elevata scalabilità vengono garantite e continuamente aggiornate attraverso il DAM Fullmind, sviluppato in partnership con la società Meta del gruppo ETT, primaria realtà nazionale nei settori della digitalizzazione dei beni culturali e dei new media.

Il Digital Asset Management impiegato si qualifica come un vero e proprio archivio centralizzato e protetto per la conservazione, l'usabilità e la fruizione dei contenuti digitali.

### **Il condizionamento degli originali fotografici**

Le attività di condizionamento propedeutiche ad una corretta conservazione dell'archivio comprendono la spolveratura e la sostituzione di tutto il materiale in cui gli originali sono custoditi (bustine, plasticoni, ecc.) con materiale a norma.

Particolare cura viene dedicata a questa fase in quanto, a fronte di una non corretta conservazione, molti

originali sono soggetti a danni irreversibili. Tutto il materiale di consumo impiegato soddisfa le norme PAT (Photographic Activity Test ISO 14523 e ISO 18916 Image Permanence Institute, RIT, Rochester NY).

Il condizionamento prevede infine l'etichettatura di tutti gli originali, con Codice alfanumerico: Naming, in assonanza con l'archivio digitale.

### Strumentazione utilizzata

Per la digitalizzazione una volta considerate tipologia degli originali, stato di conservazione e quantità, si valuta se procedere tramite ripresa fotografica o tramite scansione.

La postazione di foto riproduzione è costituita da fotocamere Canon e Fujifilm Full Frame di ultima generazione, con ottiche TS-E 90/2,8 L 2274C005, 100mm f/2.8L IS USM e GF 120mm/4 R LM OIS WR, montate su colonna Kaiser e Manfrotto con visori Kaiser Fototechnik "Slimlite plano" a luce continua LED, fredda, tarata a 5500°K.

Per la scansione sono utilizzati una serie di scanner piano A2+, piano A3 e scanner planetario.

### CATALOGO DEI SERVIZI:

Prodotto/Servizio	Unità di misura
Ricognizione e pre-inventariazione	1 giornata/uomo
Riordino fisico ed inventariazione	1 record
Scansione originali fotografici	1
Scansione originali cartacei (max. A2-RGB)	1
Documentazione fotografica beni e luoghi culturali di varia natura	1 giornata/uomo
Documentazione video aerea	1 minuto (filmato montato)
Documentazione fotografica aerea	Da 1 a 20 foto
Monitoraggi e/o ricerche fotografiche	1 volo
Prodotti multimediali fotografici	1
Panografia per Virtual Tour	1
Produzione Creativa	1
Catalogazione automatica per parola chiave	1 record

Catalogazione automatica per relazione	1 record
Object fotografico 3D	1
Gigapixel (flat image)	1
Gigapixel (360° image)	1
Exhibit	1
Manutenzione ed implementazione Catalogo Digitale	1 giornata/uomo
Servizio di Hosting per accesso a Catalogo Digitale (fino a 5.000 contenuti)	1 Licenza annua
Servizio di Hosting per accesso a Catalogo Digitale (da 5.001 a 15.000 contenuti)	1 Licenza annua
Servizio di Hosting per accesso a Catalogo Digitale (da 15.001 a 30.000 contenuti)	1 Licenza annua